

CAMB/2019/56 del 26 luglio 2019

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti – modifica dei Regolamenti per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati in recepimento della D.G.R. 1071 del 1 luglio 2019 “Approvazione delle linee guida per la microraccolta dell’amianto”

IL PRESIDENTE
F.to Rizio Santi

CAMB/2019/56

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2019** il giorno 26 del mese di luglio alle ore 12 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairolì 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2019/0004633 del 17/07/2019.

Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Barbieri Patrizia	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
2	De Pascale Michele	Provincia di Ravenna	RA	Presidente	P
3	Fratto Gabriele Antonio	Provincia di Forlì-Cesena	FC	Presidente	A
4	Monesi Marco	Città Metropolitana di Bologna	BO	Consigliere	P
5	Paron Barbara	Provincia di Ferrara	FE	Presidente	A
6	Santi Riziero	Provincia di Rimini	RN	Presidente	P
7	Tomei Gian Domenico	Provincia di Modena	MO	Presidente	P
8	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	P
9	Zanni Giorgio	Provincia di Reggio Emilia	RE	Presidente	A

Il Presidente Riziero Santi invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti – modifica dei Regolamenti per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati in recepimento della D.G.R. 1071 del 1 luglio 2019 “Approvazione delle linee guida per la microraccolta dell’amianto”

Visti

- la L.R. 23 dicembre 2011 n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 dell’11 maggio 2012 e aggiornato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 43 del 24 maggio 2019;
- la L.R. 5 ottobre 2015 n.16 e s.m.i.;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 29 luglio 2004 n.248 recante “Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero di prodotti e beni di amianto e contenenti amianto”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale dell’Emilia Romagna n. 194 dell’11 febbraio 2019 “Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia Romagna. Bando amianto 2019. Incentivi alle imprese per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti cemento – amianto. Approvazione.”;
- le linee guida della Regione Emilia-Romagna per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento amianto e per la valutazione del rischio;
- l’atto del Direttore della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia Romagna n. 3819 del 21 marzo 2018 recante “Costituzione della cabina di regia e del gruppo tecnico regionale di coordinamento del piano amianto della Regione Emilia Romagna;

considerato che:

- la Regione Emilia Romagna nel Piano sopra citato ha previsto tra gli obiettivi dello stesso una specifica azione denominata “Azione 6.2.1.3 – Promuovere procedure semplificate per la rimozione e smaltimento di piccole quantità di MCA (Materiale Contenente Amianto) in matrice compatta”;
- la Regione Emilia Romagna ha istituito una cabina di regia con funzioni di indirizzo e monitoraggio dell’applicazione del Piano amianto che ne permetta la realizzazione e lo sviluppo nel tempo;
- la presenza di amianto e/o rifiuti contenenti amianto costituisce un potenziale rischio per la salute pubblica;
- le procedure da seguire per effettuare la rimozione e la bonifica di amianto potrebbero comportare importanti oneri a carico del cittadino;
- al fine di evitare l’abbandono dei materiali contenenti amianto sul territorio, causa di grave danno ambientale e sanitario, e di superare le difficoltà tecnico amministrative-economiche per la rimozione degli stessi, che possono costituire un disincentivo allo smaltimento è necessario prevedere un iter di gestione per la rimozione di piccole quantità di materiale contenente amianto;
- al fine quindi di predisporre linee guida finalizzate ad attivare una procedura univoca sul territorio regionale per la microraccolta di materiali contenenti amianto in matrice compatta da parte di privati cittadini sono stati attivati incontri e tavoli tecnici con:
 - i soggetti facenti parte la cabina di regia ed Atersir (Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti);
 - i Gestori del servizio di raccolta dei rifiuti urbani operanti in Regione Emilia-Romagna;

preso atto che, con deliberazione di Giunta n. 1071 del 1 luglio 2019, la Regione Emilia-Romagna:

- ha approvato le Linee Guida per la Microraccolta dell’amianto “Azione 6.2.1.3 del Piano Amianto della Regione Emilia – Romagna (Promuovere procedure semplificate per la rimozione e smaltimento di piccole quantità di MCA in matrice compatta)”;
- ha previsto che Atersir, entro 60 giorni dall’approvazione della deliberazione di Giunta regionale di cui sopra, conformi i regolamenti di servizio di gestione dei rifiuti urbani dei Comuni emiliano – romagnoli alle linee guida approvate ed individui il range di costo per lo svolgimento del servizio;

ritenuto di recepire quanto disposto dal provvedimento regionale suindicato, stabilendo che:

- le Linee Guida per la Microraccolta dell’amianto approvate con deliberazione della Giunta Regionale dell’Emilia Romagna n. 1071 del 1 luglio 2019 sostituiscono immediatamente i Regolamenti per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati approvati dalle sopresse Agenzie d’Ambito territoriale ottimale, nelle relative parti inerenti;
- i Regolamenti comunali di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati attualmente in vigore devono essere adattati nelle relative parti inerenti ai contenuti delle linee guida sopra citate nel più breve tempo possibile dalla pubblicazione della presente delibera;

precisato, infine, che il range di costo per lo svolgimento del servizio inerente alla microraccolta del materiale in cemento amianto in matrice compatta, comprensivo del trasporto e smaltimento si attesta tra le 400 e 500 euro/tonnellata;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

- di stabilire che le Linee Guida per la Microraccolta dell'amianto approvate con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1071 del 1 luglio 2019 sostituiscono immediatamente i Regolamenti per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati approvati dalle sopresse Agenzie d'Ambito territoriale ottimale, nelle relative parti inerenti;
- di stabilire che i Regolamenti comunali di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati attualmente in vigore devono essere adattati nelle relative parti inerenti ai contenuti delle linee guida sopra citate nel più breve tempo possibile dalla pubblicazione della presente delibera;
- di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 56 del 26 luglio 2019

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti – modifica dei Regolamenti per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati in recepimento della D.G.R. 1071 del 1 luglio 2019 “Approvazione delle linee guida per la microraccolta dell’amianto”

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Ing. Stefano Rubboli

Bologna, 26 luglio 2019

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Rizio Santi

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La sujestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 30 agosto 2019